

Italcementi per Triennale di Milano

arcVision Prize – Women and Architecture QUARTA EDIZIONE

CERIMONIA DI PREMIAZIONE IL 7 APRILE ALLA TRIENNALE DI MILANO

Italcementi pone da sempre grande attenzione all'Architettura, come strumento di trasformazione sostenibile del territorio, e all'Innovazione, come luogo del dialogo tra tutti gli attori della building community. Il costante sostegno di Italcementi alle iniziative di Triennale Milano vuole sviluppare un sistema multidisciplinare, che racconti l'architettura come progetto, ma anche come materiali, soluzioni ingegneristiche, fattore economico, atto creativo e oggetto realizzato, committenza e utilizzatore finale, crescita sociale e riflessione culturale, processo di formazione urbana e intervento territoriale/ambientale.

Nell'ambito di questa partnership si pone la Cerimonia di Premiazione dell'arcVision Prize – Women and Architecture, il premio istituito da Italcementi nel 2013, con l'obiettivo di dare rilievo a figure femminili che abbiano apportato con il proprio lavoro novità di interpretazione progettuale, teorica e pratica, al contesto economico, sociale e culturale in ambito architettonico.

La premiazione dell'arcVision Prize avrà luogo il 7 aprile presso il Teatro dell'Arte di Triennale Milano per celebrare la XXI Esposizione Internazionale della Triennale di Milano, che torna dopo vent'anni in città.

arcVision Prize è ormai un premio riconosciuto a livello internazionale (un Pritzker al femminile) che ha selezionato fino ad oggi circa 160 architetti in tutto il mondo.

Nei mesi scorsi un gruppo di Advisors da tutto il mondo ha segnalato circa quaranta progettiste, poi valutate da una Commissione tecnico-culturale, che ha individuato una shortlist di 20 nominations. La shortlist è stata sottoposta al giudizio di una Giuria internazionale riunita a Bergamo dal 7 all'8 marzo presso i.lab, il centro ricerca e innovazione di Italcementi.

La Giuria, volutamente al femminile, è composta da professioniste di eccellenza nel campo dell'architettura, dell'imprenditoria e più in generale nella promozione di un'innovazione sostenibile a livello socio-economico: **Shaikha Al Maskari** (membro del Consiglio Direttivo dell'Arab International Women's Forum-AIWF), **Vera Baboun** (Sindaco di Betlemme), **Odile Decq** (titolare dello studio di architettura Odile Decq), **Yvonne Farrell** (socia fondatrice dello studio di architettura Grafton Architects), **Daniela Hamaui** (giornalista), **Louisa Hutton** (socia fondatrice dello studio d'architettura Sauerbruch Hutton), **Suhasini Mani Ratnam** (attrice, produttrice e scrittrice indiana), **Samia Nkrumah** (presidente del Centro Panafricano Kwame Nkrumah), **Benedetta Tagliabue** (titolare dello studio d'architettura Miralles Tagliabue EMBT), **Martha Thorne** (direttore Pritzker Prize).

arcVision Prize premia ogni anno un architetto donna che dimostri nella sua attività di ricerca e progettazione significativa qualità e attenzione alle questioni centrali della costruzione: tecnologia, sostenibilità, implicazioni sociali e culturali. Il premio tende a privilegiare per le nominations quelle autrici che operano in condizioni di particolare complessità, sia come campi di intervento progettuale, sia dal punto di vista delle condizioni territoriali. Una fotografia puntuale dell'architettura contemporanea al femminile che ha visto vincitrici delle passate edizioni Carla Juaçaba (Brasile, 2013), Ines Lobo (Portogallo, 2014), Angela Deuber (Svizzera, 2015).

ITALCEMENTI GROUP SU INTERNET

www.italcementigroup.com

www.arcvision.org